

Concorso per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in
BENI STORICO-ARTISTICI
anno accademico 2026/2027

ART. 1 - ATTIVAZIONE

Per l'anno accademico 2026/2027 è bandito il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al primo anno della Scuola di specializzazione in **Beni storico-artistici**.

I posti a concorso sono **quindici**.

La Scuola ha la durata di due anni accademici e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU), con un adeguato numero di crediti riservato a tirocini e stage formativi.

La frequenza alla Scuola è obbligatoria e le modalità della sua verifica saranno stabilite dalla Scuola stessa. Lo studente non può iscriversi per più di due volte allo stesso anno di corso.

Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

Il Regolamento didattico della scuola di specializzazione è pubblicato alla pagina internet <https://www.unipi.it/didattica/corsi/scuole-di-specializzazione/> (sezione dedicata alla scuola in Beni storico-artistici).

ART. 2 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Costituiscono requisiti di accesso necessari per presentare domanda di ammissione:

- **laurea "vecchio ordinamento"** (laurea almeno quadriennale) in: 1) Conservazione dei beni culturali 2) Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo 3) Lettere 4) Lingue e civiltà orientali 5) Storia e conservazione dei beni culturali.
- **laurea specialistica o magistrale in Storia dell'arte** (classe 95/S o classe LM-89) con conseguimento nel corso di studio triennale e biennale di un **minimo di 80 CFU nell'ambito caratterizzante e non meno di 20 CFU in quelli affini della Scuola**.

I settori scientifico disciplinari dell'ambito **caratterizzante** della Scuola sono i seguenti:

"vecchi" settori scientifico disciplinari	"nuovi" settori scientifico disciplinari
L-ART/01	ARTE-01/A storia dell'arte medievale
L-ART/02	ARTE-01/B storia dell'arte moderna
L-ART/03	ARTE-01/C storia dell'arte contemporanea
L-ART/04	ARTE-01/D museologia e critica artistica e del restauro

I settori scientifico disciplinari degli ambiti **affini** della Scuola sono i seguenti:

"vecchi" settori scientifico disciplinari	"nuovi" settori scientifico disciplinari
L-ART/04	ARTE-01/D museologia e critica artistica e del restauro
ICAR/16	CEAR-09/C architettura degli interni e allestimento
ICAR/19	CEAR-11/B restauro dell'architettura
CHIM/12	CHEM-01/B chimica dell'ambiente e dei beni culturali
FIS-07	PHYS-06/A fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali
SECS-P/07	ECON-06/A economia aziendale
SECS-P/08	ECON-07/A economia e gestione delle imprese
SECS-P/10	ECON-08/A organizzazione aziendale
SPS/08	GSPS-06/A sociologia dei processi culturali e comunicativi
IUS/09	GIUR-05/A diritto costituzionale e pubblico
IUS/10	GIUR-06/A diritto amministrativo e pubblico
IUS/14	GIUR-10/A Diritto dell'Unione europea

- titolo di studio conseguito presso una università straniera. Tale titolo deve essere stato dichiarato equipollente a uno dei titoli di cui ai punti precedenti, oppure ne va chiesto e ottenuto il riconoscimento (equivalenza) al competente organo didattico dell'Università ai soli fini dell'ammissione alla Scuola stessa attenendosi a quanto richiesto dal successivo articolo 3.1.

- per i cittadini non UE residenti in Italia: permesso di soggiorno per lavoro, motivi familiari, asilo/protezione, motivi religiosi.
- per i cittadini non UE non residenti in Italia e richiedenti visto: avere ottemperato agli adempimenti richiesti dalla Circolare ministeriale (anni accademici 2026/207 e 2027/2028) relativa alle procedure per l'ingresso il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli – disponibile alla pagina internet <https://www.university.it/it/studenti-stranieri>.

I cittadini non UE non residenti in Italia e richiedenti visto possono chiedere un eventuale supporto nelle procedure alla Unità Promozione Internazionale dell'Università all'indirizzo university@unipi.it. È comunque loro raccomandato di contattare tempestivamente l'Unità scuole di specializzazione aprendo un ticket allo Sportello virtuale <http://sportellovirtuale.unipi.it/> al fine di rappresentare la propria condizione.

I requisiti di accesso vanno posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Università può adottare in ogni momento, anche successivamente all'espletamento del concorso, i provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

ART. 3 – ADEMPIMENTI PER PARTECIPARE AL CONCORSO

Domanda di concorso

Per partecipare al concorso il candidato deve:

- **pena l'esclusione** presentare domanda unicamente on line a partire dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale di Ateneo (<https://alboufficiale.unipi.it/>) **ed entro le ore 11,00 del 22 ottobre 2026** provvedendo all'inserimento dei dati richiesti tramite il sito Internet dell'Università di Pisa alla pagina <https://www.unipi.it/didattica/corsi/scuole-di-specializzazione/>, sezione dedicata alla scuola.

La domanda on-line va compilata seguendo le istruzioni riportate nella "Guida pratica" a cui si accede dalla pagina web sopraindicata.

- alla conclusione della suddetta procedura **pagare** la tassa concorsuale di **€ 60,00** entro il termine di scadenza della domanda sopra indicato, mediante il sistema PagoPA. Per l'accesso alla piattaforma PagoPA è necessario collegarsi all'area riservata del portale www.studenti.unipi.it nella sezione "tasse".

Si raccomanda di conservare la ricevuta di avvenuto pagamento della tassa concorsuale.

La stampa del riepilogo della domanda di concorso, oltre a costituire prova di avvenuta iscrizione al concorso, riporta anche un numero di "prematricola" (corrispondente al **numero della domanda**) che sarà indispensabile ricordare per visualizzare in forma anonima gli esiti della prova scritta e dei titoli al momento nel quale saranno resi pubblici.

La tassa concorsuale non è rimborsabile in alcun caso.

Upload di documenti

Nel presentare la domanda on line il candidato deve **caricare il modulo allegato A** debitamente **compilato**, con il quale si possono anche **autocertificare** i titoli posseduti.

Il candidato - qualora intenda sottoporle a valutazione – deve **caricare**, oltre al modulo sopra citato, **la tesi di laurea e le pubblicazioni** ritenuti attinenti alla specializzazione, che avrà provveduto ad elencare nel modulo stesso dichiarandone la conformità ai rispettivi originali.

Il modulo allegato A e, eventualmente, la tesi e le singole pubblicazioni vanno caricate in formato .pdf ed ogni singolo file deve avere una dimensione inferiore a 3 MB.

La Commissione non può prendere in considerazione dichiarazioni, titoli e pubblicazioni di cui non è stato effettuato l'upload.

ART. 3.1 Ulteriori adempimenti per i candidati con titolo di studio straniero

I candidati in possesso di un titolo di studio straniero devono **caricare** il titolo di studio straniero durante la procedura della domanda on line.

Ai soli fini della partecipazione al concorso e dell'eventuale ammissione alla scuola, il Consiglio della scuola può riconoscere il titolo straniero come equiparabile al titolo accademico italiano richiesto quale titolo di accesso.

Per favorire la valutazione del titolo straniero è raccomandato ai candidati di presentarlo corredato di eventuale traduzione, legalizzazione, dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio, diploma supplement, certificato degli esami sostenuti o altra documentazione utile alla valutazione. L'assenza o carenza di tale documentazione integrativa può pregiudicare la valutazione del titolo straniero nel caso in cui il Consiglio della scuola non sia in grado di dichiarare la citata equiparabilità.

ART. 3.2 Ulteriori adempimenti per i candidati diversamente abili

Il candidato in condizione di disabilità o con certificazione DSA (disturbi specifici di apprendimento), che per lo svolgimento della prova di concorso intenda chiedere ausili o tempo aggiuntivo, dopo avere completato la domanda di concorso on line deve presentare un'istanza seguendo le procedure pubblicate rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/usid-ufficio-servizi-per-lintegrazione-di-studenti-con-disabilita/>
- <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/sportello-dsa-disturbi-specifici-di-apprendimento/> .

ART. 4 - TITOLI VALUTABILI E PROVE DI ESAME

Il concorso è per titoli ed esami.

Titoli valutabili.

Alla valutazione dei titoli sono riservati 30 punti dei complessivi 100 punti a disposizione della Commissione giudicatrice.

Sono valutabili i seguenti titoli:

- a) fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea: 0,30 per punto da 99 a 109; 4 per i pieni voti assoluti; 5 per i pieni voti assoluti e lode.
- b) fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami del corso di laurea attinenti alla specializzazione (è possibile valutare fino ad un massimo di sette esami a discrezione motivata dalla commissione) così attribuibili: 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27/30 a 29/30); 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti; 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e lode.

La Commissione giudicatrice potrà valutare esami afferenti ai settori scientifico disciplinari ARTE-01/A, ARTE-01/B, ARTE-01/C, ARTE-01/D (vecchi settori: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04).

- c) fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata viene valutata una sola volta).
- d) fino ad un massimo di 10 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione. In questa voce è valutabile, se dichiarato, anche il possesso dei diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti nelle Scuole istituite presso gli Archivi di stato e del diploma rilasciato dalla Scuola vaticana.

Prove di esame

Gli esami consistono in una **prova scritta**, della durata di due ore, su un tema di cultura generale del settore storico-artistico, precisamente delle discipline dell'Ambito caratterizzante ARTE-01/A, ARTE-01/B, ARTE-01/C, ARTE-01/D (vecchi settori: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04) e in una **prova orale** sulla discussione del tema e domande sulle medesime tematiche della prova scritta. La prova orale comprende una verifica di conoscenza strumentale (lettura e traduzione) di due lingue straniere scelte dal candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

La prova scritta è superata se il candidato riporta una votazione di almeno 18 punti sui 30 punti a disposizione della Commissione.

La prova orale è superata se il candidato riporta complessivamente una votazione di almeno 24 punti sui 40 punti a disposizione della Commissione.

La prova scritta si terrà il 2 novembre 2026 alle ore 10,00, presso l'aula G6 del Polo didattico ex Guidotti (via Trieste 40 Pisa).

I risultati della prova scritta saranno resi pubblici a cura della commissione giudicatrice prima della prova orale, utilizzando la prematricola dei candidati, mediante affissione presso la sede del concorso.

La prova orale – alla quale sono ammessi i candidati che hanno superato la prova scritta – si svolgerà il 3 novembre 2026 alle ore 10,00 presso l'aula G3 del Polo didattico ex Guidotti (via Trieste 40 Pisa).

La prova è pubblica. I risultati saranno resi pubblici a cura della commissione giudicatrice al termine di ogni seduta mediante affissione presso la sede del concorso.

I punteggi relativi alla valutazione dei titoli saranno resi pubblici (utilizzando la prematricola dei candidati) dalla commissione giudicatrice dopo la prova orale ed al termine della riunione della commissione dedicata alla valutazione dei titoli stessi, mediante affissione presso la sede di svolgimento della prova suddetta.

Del calendario delle prove non sarà inviata alcuna comunicazione personale. Pertanto, il presente bando e le eventuali successive comunicazioni pubblicate sul sito internet dell'Università di Pisa hanno a tutti gli effetti valore di convocazione.

Commissione giudicatrice

La Commissione di concorso è costituita dai seguenti docenti:
Stefano Riccioni (Presidente), Chiara Franceschini, Mattia Patti, Chiara Savettieri, Cosimo Chiarelli (componenti effettivi). Supplenti: Sergio Cortesini (Presidente), Valerio Ascani, Vincenzo Farinella, Giovanni Santucci, Sonia Maffei.

ART. 5 – GRADUATORIA E IMMATRICOLAZIONI

La **graduatoria finale** degli idonei e dei vincitori, sarà approvata con Decreto rettorale, e **pubblicata entro il 2 dicembre 2026** sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unipi.it/didattica/corsi/scuole-di-specializzazione/> (sezione dedicata alla scuola di Beni storico-artistici) e all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

La graduatoria è approvata sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti per la partecipazione al concorso e della veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

Ai sensi del DPR n. 445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato ed aventi effetti sull'attribuzione dei punteggi e sulla formazione delle graduatorie di merito, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera ed incorre nelle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Sono ammessi a frequentare la Scuola i candidati che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

I candidati che hanno acquisito il diritto all'ammissione dovranno **immatricolarsi, pena la decadenza, entro il termine perentorio indicato nel decreto rettorale di approvazione della graduatoria** e con le modalità che saranno indicate all'atto della pubblicazione della graduatoria stessa all'indirizzo web suddetto.

Non verrà data alcuna comunicazione personale relativa all'esito del concorso ai candidati che avranno acquisito il diritto all'ammissione. Pertanto, la pubblicazione della graduatoria sul sito web ha a tutti gli effetti valore di comunicazione.

In caso di rinuncia o decadenza di uno degli ammessi **prima** dell'inizio del corso, subentra il candidato idoneo collocato in posizione utile nella graduatoria di merito, che sarà destinatario di apposita comunicazione personale via mail dalla quale decorreranno **quattro** giorni per provvedere, pena la decadenza, ad immatricolarsi alla scuola.

ART. 6 – CONTRIBUZIONE UNIVERSITARIA

L'importo massimo della contribuzione per l'anno accademico 2026/2027 è pari a **€ 2.900,00** alle quali **si aggiungono € 140,00** di tassa regionale e **€ 16,00** quale imposta di bollo per il formulario di immatricolazione.

La prima rata della contribuzione da pagare per immatricolarsi è di **€ 406,00** comprensiva di € 140,00 di tassa regionale per il diritto allo studio e di € 16,00 quale imposta di bollo per il formulario di immatricolazione.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione per l'anno accademico 2026/2027 – in particolare le scadenze per i pagamenti delle rate successive alla prima e le modalità e i termini per l'eventuale richiesta di riduzione – saranno disponibili sul sito internet dell'Ateneo contestualmente alla pubblicazione della graduatoria e delle istruzioni per l'immatricolazione dei vincitori in conformità a quanto previsto nel Regolamento di Ateneo sulla contribuzione degli studenti.

Per la richiesta dei benefici DSU (borsa di studio ecc.) è necessario fare riferimento al bando di concorso emanato dall'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (piazza dei Cavalieri 6, Pisa – tel. 050567111 – <http://www.dsu.toscana.it/>).

ART. 7 - PUBBLICITA' DEL BANDO E INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Università all'indirizzo <https://www.unipi.it/didattica/corsi/scuole-di-specializzazione/> (sezione dedicata alla scuola di Beni storico-artistici) e all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

Dal medesimo indirizzo è altresì possibile accedere al sito web della Scuola <https://www.cfs.unipi.it/orientamento-e-didattica/scuole-di-specializzazione/>. Eventuali ulteriori informazioni di natura didattica possono essere richieste all'indirizzo scuola.spec.arte@cfs.unipi.it.

Contatti dell'Unità scuole di specializzazione per informazioni di natura amministrativa: <https://www.unipi.it/didattica/segreterie/sedi-e-contatti/segreteria-post-laurea/>

Ai sensi del Regolamento Europeo (GDPR) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università di Pisa e verranno trattati per le finalità di gestione delle procedure alle quali si riferisce il presente bando. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato in modalità automatizzata e manuale e saranno conservati secondo i termini di legge. Il conferimento

dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati ha come conseguenza l'impossibilità di espletare le procedure suddette. I candidati potranno esercitare i diritti disciplinati dalla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (ad es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali), rivolgendo le proprie istanze all'indirizzo email alicepostlaurea@adm.unipi.it.

L'informativa estesa sulla privacy ai sensi del predetto Regolamento è disponibile qua: <https://www.unipi.it/wp-content/uploads/Informativa-Studenti.pdf>.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Luisa Nardi.